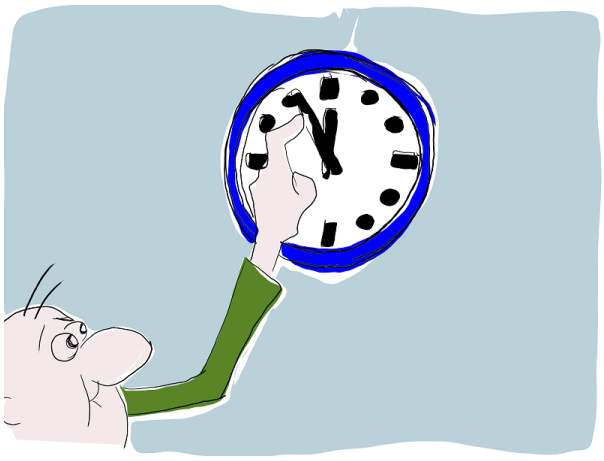
Lezione di italiano 23

https://www.lagrammaticaitaliana.it/it/corsi/1/grammatica/lezioni/23/verbo-i-tempi-del-verbo

Il tempo



Il Tempo

Introduzione al Tempo nei Verbi

Il tempo nei verbi è un concetto fondamentale nella lingua italiana. Serve a indicare quando avviene un'azione rispetto al momento in cui stiamo parlando. I tempi verbali ci permettono di collocare un'azione nel presente, nel passato o nel futuro.

Le desinenze dei verbi, oltre a indicare la persona e il numero, servono anche a collocare l'azione o la situazione nel tempo. Questo ci aiuta a capire se un'azione è contemporanea al momento della comunicazione, anteriore o posteriore.

Per esempio, se dico "io ascolto", sto parlando di un'azione che avviene ora, nel presente. Se dico "io ascoltavo", parlo di un'azione avvenuta nel passato, e se dico "io ascolterò", sto parlando di un'azione futura.

> Giulio suona → presente

> Giulio suonava → passato

> Giulio suonerà → futuro

I Tempi Fondamentali: Presente, Passato e Futuro

I tre tempi fondamentali sono il presente, il passato e il futuro. Ognuno di questi tempi può avere diverse sfumature, a seconda di come l'azione si relaziona al momento in cui si parla.

Il tempo presente indica un'azione che avviene ora o una situazione attuale. Ad esempio,

> Giulio suona.

indica un'azione che sta avvenendo in questo momento.

Il tempo passato si riferisce ad azioni che sono già avvenute. Esistono diversi tempi verbali per descrivere il passato, ognuno con sfumature diverse:

> Giulio suonava → imperfetto

> Giulio ha suonato → passato prossimo

> Giulio suonò → passato remoto

> Giulio aveva suonato → trapassato prossimo

> Giulio ebbe suonato → trapassato remoto

Il tempo futuro, invece, si usa per azioni che avverranno dopo il momento in cui stiamo parlando:

> Giulio suonerà → futuro semplice

> Giulio avrà suonato → futuro anteriore

Tempi Semplici e Tempi Composti

Nella coniugazione dei verbi, si distinguono tempi semplici e tempi composti.

I tempi semplici sono formati da una sola parola, composta dalla radice del verbo con l'aggiunta delle desinenze appropriate.

> amo, leggevate, parlava

Invece,

i tempi composti sono formati da due parole: un ausiliare (essere o avere), che indica il modo, il tempo, la persona e il numero, e il participio passato del verbo principale, che può a volte indicare anche il numero e il genere del soggetto.

> sono arrivato, avreste letto, fossero andate, erano arrivati

I Tempi nei Diversi Modi Verbali

Ogni modo verbale ha i suoi tempi specifici. Cominciamo con l'indicativo, che è il modo più utilizzato per esprimere fatti reali e oggettivi.

I tempi dell'indicativo sono otto:

- Presente
- Imperfetto
- Passato prossimo
- Passato remoto
- Trapassato prossimo
- Trapassato remoto
- Futuro semplice
- Futuro anteriore

Il congiuntivo, che esprime dubbio, desiderio o ipotesi, ha quattro tempi:

- Presente
- Imperfetto
- Passato
- Trapassato

Il condizionale, usato per esprimere condizioni o situazioni ipotetiche, ha due tempi:

- Presente
- Passato

L'imperativo, che si usa per dare ordini o consigli, ha solo un tempo:

- Presente

Infine, l'infinito, il participio e il gerundio hanno due tempi ciascuno:

- Presente
- Passato

Conclusione

Capire i tempi verbali è fondamentale per comunicare correttamente in italiano. Non solo ci permette di esprimere quando avvengono le azioni, ma ci aiuta anche a dare contesto e dettaglio alle nostre frasi.

Praticare con gli esempi e familiarizzare con le diverse forme e i loro usi ci aiuta a padroneggiare questa parte essenziale della grammatica italiana.

Ricordatevi sempre di prestare attenzione alle desinenze e agli ausiliari, poiché sono la chiave per comprendere e usare correttamente i tempi verbali!

Ecco un dizionario delle parole e dei concetti più difficili riguardanti i tempi verbali:

1. Tempo Verbale
   - Definizione: Categoria grammaticale che indica quando si svolge un'azione o si trova uno stato. I tempi verbali possono essere distinti in tre grandi gruppi: presente, passato e futuro.
   - Esempi: "Giulio suona" (presente), "Giulio suonava" (passato), "Giulio suonerà" (futuro).

2. Tempo Presente
   - Definizione: Indica che l'azione si svolge nel momento in cui si parla.
   - Esempi: "Giulio suona."

3. Tempo Passato
   - Definizione: Indica che l'azione è avvenuta prima del momento presente. Si suddivide in diversi tempi:
     - Imperfetto: Azione abituale o in corso nel passato.

- Esempi: "Giulio suonava."
- Passato Prossimo: Azione completata di recente.
  - Esempi: "Giulio ha suonato."
- Passato Remoto: Azione completata in un passato lontano.
  - Esempi: "Giulio suonò."
- Trapassato Prossimo: Azione completata prima di un’altra azione passata.
  - Esempi: "Giulio aveva suonato."
- Trapassato Remoto: Azione completata in un passato lontano rispetto a un’altra azione passata.
  - Esempi: "Giulio ebbe suonato."

4. Tempo Futuro
- Definizione: Indica che l’azione si svolgerà dopo il momento presente. Si suddivide in diversi tempi:
  - Futuro Semplice: Azione che avverrà in futuro.
    - Esempi: "Giulio suonerà."
  - Futuro Anteriore: Azione che sarà completata prima di un’altra azione futura.
    - Esempi: "Giulio avrà suonato."

5. Tempi Semplici
- Definizione: Tempi verbali formati da una sola parola che include la radice del verbo e le desinenze.
- Esempi: "Amo", "leggevate", "parleremmo".

6. Tempi Composti
- Definizione: Tempi verbali formati dall’ausiliare "essere" o "avere" e dal participio passato del verbo principale. Possono indicare anche il numero e il genere del soggetto.
- Esempi: "Sono arrivato" (ausiliare + participio passato), "avreste letto", "fossero andate", "erano arrivati".

7. Indicativo
- Definizione: Modo verbale che esprime azioni o stati considerati reali o certi. I suoi tempi includono presente, imperfetto, passato prossimo, passato remoto, trapassato prossimo, trapassato remoto, futuro semplice e futuro anteriore.
- Esempi: "Giulio suona" (presente), "Giulio ha suonato" (passato prossimo), "Giulio suonerà" (futuro semplice).

8. Congiuntivo

- Definizione: Modo verbale che esprime azioni o stati come ipotetici, dubitativi o soggettivi. I suoi tempi includono presente, imperfetto, passato e trapassato.
- Esempi: "Spero che Giulio suoni" (presente), "Se Giulio suonasse" (imperfetto), "Che Giulio abbia suonato" (passato), "Se Giulio avesse suonato" (trapassato).

9. Condizionale
- Definizione: Modo verbale che esprime azioni o stati condizionati da una condizione. Ha due tempi: presente e passato.
- Esempi: "Giulio suonerebbe" (presente), "Giulio avrebbe suonato" (passato).

10. Imperativo
- Definizione: Modo verbale usato per dare ordini o fare richieste. Ha solo un tempo: presente.
- Esempi: "Suona!" (tu), "Suonate!" (voi).

11. Infinito
- Definizione: Forma verbale che esprime l'azione in modo generale, senza riferimento al soggetto o al tempo. Ha due tempi: presente e passato.
- Esempi: "Suonare" (presente), "avere suonato" (passato).

12. Participio
- Definizione: Forma verbale che può funzionare come aggettivo o per formare i tempi composti. Ha due tempi: presente e passato.
- Esempi: "Suonante" (presente), "suonato" (passato).

13. Gerundio
- Definizione: Forma verbale che esprime un'azione in corso o una modalità di esecuzione. Ha due tempi: presente e passato.
- Esempi: "Suonando" (presente), "avendo suonato" (passato).

Questo dizionario ti aiuterà a comprendere e distinguere i vari tempi e modi verbali, essenziali per la corretta costruzione delle frasi in italiano.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione - italiano by lagrammaticaitaliana.it
https://www.lagrammaticaitaliana.it

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:

Baobab.school

Risorse per la scuola

https://www.baobab.school

FrancescoBelloni.it
software development

Siti web a Varese

https://www.francescobelloni.it